



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

COMUNE DI CREMONA  
PROTOCOLLO GENERALE

0038672

15/05/2023

1.8.1

2a Commissione Consiliare Permanente  
(TERRITORIO)

**2ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (TERRITORIO) <**

**PROCESSO VERBALE n. 1**

**SEDUTA PUBBLICA DEL GIORNO 18 APRILE 2023 ALLE ORE 18,00**

Oggi martedì 18 aprile 2023, alle ore 18,00, la Presidente della 2a Commissione Consiliare Permanente (Territorio) ha convocato i Signori Consiglieri designati a farne parte.

All'appello risultano presenti i membri Signori:

COMPONENTI				CONSIGLIERI RAPPRESENTATI
		X = presente <b>EFFETTIVO</b>	X = presente <b>SUPPLENTE</b>	
Partito Democratico - Galimberti Sindaco	4 4	X X	// Sig.ra Bellini Stella Sig. Gagliardi Giovanni	8
Fare Nuova la Città - Cremona Attiva	5		X Sig. Manfredini Enrico	5
Sinistra per Cremona Energia Civile	1	X	Sig. Pasquetti Lapo	1
Lega - Lega Lombarda Salvini	2	X	Sig. Fanti Alessandro	2
Forza Italia - Berlusconi per Malvezzi	3	X	Sig. Fasani Federico	3
Viva Cremona - Malvezzi Sindaco	1		//	0
Movimento 5 Stelle	1	X	Sig. Nollì Luca	1
Giorgia Meloni - Fratelli d'Italia - Sovranisti Conservatori	5	X	Sig. Chiodelli Roberto	5
Gruppo Misto			//	0
<b>32</b>			<b>TOTALE CONSIGLIERI RAPPRESENTATI "presenti"</b>	<b>25</b>

PROTOCOLLARE INDI TORNI  
OFF. PIANIF. ATTUATIVA



La Presidente della 2a Commissione Consiliare Permanente (Territorio), fatto l'appello e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta alle ore **18,08**.

Sono, altresì, presenti alla seduta:

- il Vicesindaco e Assessore al Territorio, Lavori Pubblici e Casa, **Leonardo Virgilio**;
- il Direttore del Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica, **Marina Venturi**
- il Direttore del Settore Urbanistica, Commercio, Artigianato SUAP – SUE e Area Vasta, **Marco Masserdotti**;
- il Responsabile di Posizione Organizzativa del Servizio Pianificazione Urbana e Sportello Unico Edilizia, **Marco Cerri**.

\*\*\*\*\*

**OGGETTO n° 1** "Approvazione dell'estensione del Regolamento d'uso e fruizione del PLIS del Po e del Morbasco per annessione al PLIS dei comuni di San Daniele Po e Pieve d'Olmi"

interventi	movimenti				presenti
	entrata	ora	uscita	ora	
Apertura della seduta a cura della Presidente Stella Bellini	Canale Santo	18,11			25 30
Introduzione all'argomento a cura del Vicesindaco e Assessore al Territorio, Lavori Pubblici e Casa, Leonardo Virgilio	Ceraso Maria Vittoria	18,12			31
Illustrazione dell'oggetto a cura del Direttore del Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica, Marina Venturi					
Conclusione discussione della Presidente Stella Bellini					

Dopo l'apertura dei lavori della Commissione da parte della Presidente Stella Bellini, il Vicesindaco Leonardo Virgilio introduce brevemente l'oggetto cedendo, poi, la parola al Direttore del Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica, Marina Venturi.

Il Direttore del Settore Marina Venturi, nel presentare l'oggetto, precisa che i Comuni di Pieve d'Olmi e San Daniele Po dal 2020 fanno già parte del Plis del Po e del Morbasco ma il relativo Regolamento d'uso e fruizione del Parco non è ancora stato aggiornato.

Si tratta, pertanto, di approvare l'estensione del Regolamento ai nuovi Comuni di Pieve d'Olmi e San Daniele Po, e di aggiornarne l'estensione della superficie territoriale interessata. Ciò consentirà alle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) di operare in tutti i territori ricompresi nel Plis. Terminata la esposizione del Direttore del Settore Marina Venturi non vengono avanzate richieste di interventi o chiarimenti al riguardo.

**La Presidente mette in votazione l'oggetto:**

**Favorevoli** n. **31** Canale (5), Bellini (4), Gagliardi (4), Manfredini (5), Pasquetti (1), Fanti (2), Fasani (3), Ceraso (1), Nolli (1), Chiodelli (5)

**Contrari** n. **0**

**Astenuti** n. **0**

Constatato l'esito della votazione, proclamato dalla Presidente e riconosciuto dai presenti:

LA COMMISSIONE **APPROVA ALL'UNANIMITA'**

**OGGETTO n° 2** "Approvazione della correzione di un errore materiale al Piano delle Regole relativamente all'indicazione cartografica del perimetro della fascia di rispetto della Rete Ecologica Provinciale (Normativa PTCP - art.16.7), ai sensi dell'articolo 13, comma 14bis, della Legge Regionale n.12/2005"

interventi	movimenti				presenti 31
	entrata	ora	uscita	ora	
Presentazione dell'oggetto a cura della Presidente Stella Bellini					
Illustrazione dell'oggetto a cura del Direttore del Settore Urbanistica, Marco Masserdotti					
Apertura della discussione da parte della Presidente Stella Bellini					
Intervento del consigliere Federico Fasani					
Risposta del Direttore del Settore Urbanistica Marco Masserdotti					
Intervento del consigliere Lapo Pasquetti					
Intervento del consigliere Giovanni Gagliardi					
Chiarimenti e precisazioni del Direttore del Settore Urbanistica Marco Masserdotti					
Conclusione discussione della Presidente Stella Bellini					

Illustra l'oggetto il Direttore del Settore Urbanistica, Commercio, Artigianato SUAP – SUE e Area Vasta, Marco Masserdotti spiegando che si tratta di una rettifica al vigente Piano delle regole dovuta a una errata rappresentazione grafica della Rete Ecologica Provinciale. Infatti, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) prevede per i corsi d'acqua che costituiscono i corridoi della Rete ecologica provinciale, una fascia di rispetto di 20 m a partire dalla sponda del corso d'acqua e non dalla mezzera dello stesso, così come erroneamente riportato nelle tavole, appunto, del Piano delle regole. La correzione dell'errore materiale consiste nel ridisegno corretto della fascia di rispetto dei corsi d'acqua, così da uniformare l'indicazione cartografica con i contenuti della normativa del PTCP.

Il consigliere Federico Fasani più che una domanda esprime una riflessione circa i corsi d'acqua poco o non regimentati, chiedendosi se in questi casi non è possibile rimisurare la sponda volta per volta, caso per caso.

Risponde il direttore del Settore Marco Masserdotti precisando che se la rimisurazione della fascia di rispetto può essere ammessa, per esempio, nel caso delle strade non lo può essere nel caso dei corsi d'acqua perché in realtà la sponda non varia.

Interviene il consigliere Lapo Pasquetti per sottolineare che la ratio della norma è la sponda perché se fosse la mezzera la tutela sarebbe, per buona parte, sull'acqua e non sul suolo. Fenomeni di secca o riduzione della portata non sono sufficienti per determinare una rimisurazione della sponda.

Il consigliere Giovanni Gagliardi chiede, invece, se non si può fare a meno della correzione per errore materiale considerato che c'è la prevalenza della norma scritta sulla cartografia.

Il Direttore del Settore Marco Masserdotti precisa la correzione dell'errore materiale consente di uniformare l'indicazione cartografica con i contenuti della normativa del PTCP e del Piano delle regole evitando, così, confusioni interpretative.

**La Presidente mette in votazione l'oggetto:**

**Favorevoli** n. 31 Canale (5), Bellini (4), Gagliardi (4), Manfredini (5), Pasquetti (1), Fanti (2), Fasani (3), Ceraso (1), Nolli (1), Chiodelli (5)

**Contrari** n. 0

**Astenuti** n. 0

Constatato l'esito della votazione, proclamato dalla Presidente e riconosciuto dai presenti:

LA COMMISSIONE **APPROVA ALL'UNANIMITA'**

**OGGETTO n° 3 "Approvazione dello Studio comunale di Gestione del Rischio Idraulico (ScGRI), ai sensi del Regolamento Regionale 23 novembre 2007 n.7"**

interventi	movimenti				presenti 31
	entrata	ora	uscita	ora	
Presentazione dell'oggetto a cura della Presidente Stella Bellini					
Illustrazione dell'oggetto a cura del Responsabile di Posizione Organizzativa, Marco Cerri					
Apertura della discussione da parte della Presidente Stella Bellini					
Intervento del consigliere Luca Nolli					
Risposta e chiarimento del Responsabile di Posizione Organizzativa, Marco Cerri					
Precisazioni da parte del Vicesindaco Leonardo Virgilio					
Intervento del consigliere Luca Nolli					
Precisazioni della Presidente Stella Bellini					
Intervento del consigliere Federico Fasani					
Chiarimenti e precisazioni del Vicesindaco Leonardo Virgilio					
Conclusione discussione della Presidente Stella Bellini					

Dopo la presentazione dell'oggetto, la Presidente Stella Bellini cede la parola al Responsabile del Servizio Pianificazione Urbana e Sportello Unico Edilizia, Marco Cerri il quale comincia la trattazione dell'oggetto con la precisazione che lo Studio comunale di gestione del rischio idraulico è stato affidato al tecnico incaricato che già nel 2019 aveva redatto il Documento semplificato del Rischio idraulico comunale.

Essendo il Comune di Cremona parzialmente ricompreso nei comuni a media criticità idraulica, tale documento semplificato deve, necessariamente, essere completato e aggiornato dallo Studio comunale di gestione del rischio idraulico, ai sensi del Regolamento Regionale n. 7/2017 in tema

di invarianza idraulica. Tale studio deve, poi, essere recepito nel PGT, pena la mancata validazione dello stesso da parte della Regione.

In generale, lo studio, affronta la complessità della rete scolante di drenaggio "spacchettandola" nelle sue componenti: il reticolo di competenza del DUNAS, il reticolo di competenza del Comune e il reticolo fognario di competenza di Padania Acque e, a fronte di alcuni interventi infrastrutturali già collaudati e pertanto operativi, consente di ricalibrare alcune limitazioni alla edificabilità.

Più in particolare, individua delle misure per prevenire o ridurre i danni conseguenti l'evento di piena, distinguendole in non strutturali (senza costruzioni di opere) e strutturali (lavori terminati o in fase di esecuzione).

Vengono, pertanto, illustrate le principali misure strutturali, tra cui: la realizzazione dello scolmatore est sul Naviglio Robecco; la manutenzione e pulizia dei cavi Cerca, Morta e Morbasco; il raddoppio dello scolmatore a nord di Cremona (scolmatore Quistra a Grumone); la cassa di espansione a nord del quartiere Cambonino; la vasca di laminazione in località San Felice.

Segue una rapida carrellata delle tavole allegate allo studio e la precisazione che l'insieme di queste misure strutturali comporta un generale beneficio alla città di Cremona in termini di riduzione della pericolosità e, quindi, del rischio di allagamento per alcune aree; beneficio che si traduce in una revisione di alcune limitazioni all'edificabilità (riperimetrazione Zona I in corrispondenza del Naviglio Robecco; riduzione della pericolosità idraulica e del rischio idraulico nelle aree prossime al Naviglio Civico e al Cavo Cerca)

Il responsabile del Servizio Pianificazione Urbana Marco Cerri conclude la presentazione con l'ulteriore precisazione che le misure strutturali entrano, per legge, nelle previsioni del Piano dei Servizi acquistando, di conseguenza, valore di dichiarazioni di pubblica utilità.

Prende la parola il consigliere Luca Nolli per chiedere se i lavori di taglio piante nella zona compresa tra via Diritta e via degli Antichi Budri rientrano nelle misure previste dallo Studio comunale di gestione del rischio idraulico e da chi siano stati autorizzati.

Risponde il responsabile del Servizio Pianificazione Urbana Marco Cerri, ipotizzando che si tratti di lavori rientranti nella attività di ordinaria manutenzione del DUNAS.

Interviene il Vicesindaco Leonardo Virgilio evidenziando la necessità di un'attività di mediazione a più livelli in grado di contemperare questo genere di interventi. Esiste una complessità legata alla diversità delle esigenze da conciliare e i progetti sono, spesso, frutto di quella complessità.

Il consigliere Luca Nolli sottolinea l'intensa attività di abbattimento alberi che sta interessando diversi corsi d'acqua, con notevole danno per la fauna esistente.

La Presidente Stella Bellini interviene per auspicare la possibilità di far convivere le due esigenze: la salvaguardia della biodiversità con le ragioni della sicurezza idraulica. Ciò può essere fatto e favorito da tavoli di lavoro e protocolli condivisi perché tutti si è legati al territorio ma tutto deve essere contemperato con le istituzioni.

Il consigliere Federico Fasani dichiara l'astensione sull'argomento in oggetto al solo fine di favorirne la discussione in sede di Consiglio Comunale.

Prima di passare alla votazione dell'oggetto, il Vicesindaco Leonardo Virgilio desidera evidenziare l'affidabilità del Servizio Pianificazione Urbana e Sportello Unico Edilizia, ritenendolo una grande risorsa per l'Amministrazione Comunale. Avvisa, infine, i consiglieri membri della Commissione circa prossimi incontri da tenersi per approfondimenti sulla adozione della Variante al Piano di Governo del Territorio.

#### **La Presidente mette in votazione l'oggetto:**

<b>Favorevoli</b>	<b>n. 19</b> Canale (5), Bellini (4), Gagliardi (4), Manfredini (5), Pasquetti (1)
<b>Contrari</b>	<b>n. 0</b>
<b>Astenuti</b>	<b>n. 12</b> Fanti (2), Fasani (3), Ceraso (1), Nolli (1), Chiodelli (5)

Constatato l'esito della votazione, proclamato dalla Presidente e riconosciuto dai presenti:

**LA COMMISSIONE APPROVA A MAGGIORANZA**

**OGGETTO n° 4 "Approvazione del verbale della seduta del 6 dicembre 2022"**

interventi
Presentazione dell'oggetto a cura della Presidente Stella Bellini

movimenti			
entrata	ora	uscita	ora

presenti
31

**La Presidente mette in votazione l'oggetto:**

**Favorevoli** n. 26 Canale (5), Bellini (4), Gagliardi (4), Manfredini (5), Pasquetti (1),  
Fanti (2), Fasani (3), Ceraso (1), Nolli (1)

**Contrari** n. 0

**Astenuti** n. 5 Chiodelli (5)

Constatato l'esito della votazione, proclamato dalla Presidente e riconosciuto dai presenti:

LA COMMISSIONE **APPROVA A MAGGIORANZA**

Non essendoci più nulla all'ordine del giorno, la Presidente dichiara terminata la seduta; sono le ore 19,15.

**LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE  
CONSILIARE**  
Stella Bellini

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**  
Nicola Delindati



